



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 18 luglio 2019

OGGETTO: Interpellanza ex art. 21 del Regolamento di Funzionamento del C.C. – note gruppo “Scisciano Bene Comune” n. 4351 del 17.05.2019 e seguenti

L'anno duemiladiciannove , addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore 18.20 , presso i locali del Plesso Scolastico “P. Matteo Rossi” in via Borzillo , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione ordinaria , il Consiglio Comunale.

Serpico Edoardo	P	Rossi Pasquale	P
Napolitano Giovanna	P	Buonaiuto Cristina	P
Di Palma Luigi	P	Ambrosino Raffaele	P
Napolitano Massimo	P	Arianna Pasquale	P
Di Palma Giovanni	A	Mucerino Cristina	P
Romano Anita	P	Ilsumi Mario	P
Paduano Giuseppe	P		

TOTALI PRESENTI: 12 - TOTALI ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Paduano Giuseppe, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Scala Antonio

La seduta è Pubblica

Il Presidente introduce l'argomento

Prende la parola il consigliere Muccrino la quale in buona sostanza si riporta alle allegate interpellanze proposta dal proprio gruppo e sostiene che rimangono immutate tutte le proprie perplessità ed i propri dubbi sulla scelta dell'Amministrazione di istituire un ufficio di Staff.

Prende la parola il Sindaco il quale provvede a dare risposta alle predette interpellanze proposte dal Gruppo Scisciano Bene Comune, tutte inerenti un avviso pubblico per la costituzione di un ufficio di Staff ex art. 90 del TUEL.

Il Sindaco si riporta alle proprie risposte scritte fornite ed allegate al presente verbale.

Precisa che trattasi di personale assunto direttamente alle dipendenze del Sindaco e che benchè avesse potuto scegliere direttamente i propri collaboratori, come precisato da numerose sentenze, ha preferito mettere in piedi una procedura comparativa per sentire tutti coloro che avevano fatto domanda e avere più possibilità di scelta, nella massima trasparenza possibile.

Il Sindaco ribadisce altresì che i fondi utilizzati per l'ufficio di Staff hanno natura vincolata e non potevano essere utilizzati per altri obiettivi, come proposto dalla minoranza nelle interrogazioni/interpellanze.

Alle ore 18.30 entra in aula il consigliere Di Palma Giovanni e pertanto il numero dei presenti durante la discussione dell'argomento è 13 (tredici) consiglieri .

Il Sindaco anticipa che è intenzione dell'Amministrazione istituire anche delle borse-lavoro, nei modi e nelle forme previsti dalle norme.

Prende la parola il consigliere Arianna il quale precisa che l'argomento proposto con le interpellanze ha più una valenza politica, laddove le risposte del Sindaco sono volte ad analizzare gli aspetti giuridici della vicenda.

Ritiene che il modo di fare della maggioranza sia stato poco trasparente e collaborativo laddove la minoranza " *Scisciano Bene Comune* " ha sempre dato ampia disponibilità alla collaborazione istituzionale.

Ribadisce che il suo gruppo avrebbe voluto una risposta più di carattere politico da parte del Sindaco e dall'Amministrazione, al fine di meglio affrontare le difficoltà presenti sul territorio in ottica collaborativa.

Continua, il consigliere Arianna, che il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e Servizi in virtù del quale sarebbe stato istituito l'ufficio di Staff, oltre a non essere stato consegnato celermente dagli uffici nonostante le varie richieste, presenta notevoli anomalie sia di carattere formale che di carattere sostanziale che ne mettono in discussione, a dire del suo Gruppo Consiliare, la legittimità.

Il predetto Regolamento, sempre a dire del consigliere Arianna, sembra più una bozza di Regolamento preso a casaccio come se ne trovano sul web.

Per giunta sottolinea Arianna che nelle more è stato approvato un nuovo Regolamento degli Uffici e Servizi che parimenti non sembra pertinente per il Comune di Scisciano.

Il Sindaco replica che il precedente regolamento risaliva al 1998 e certamente era necessario adeguarlo alla normativa sopravvenuta degli ultimi venti anni.

Il consigliere Muccrino si associa alle perplessità espresse dal consigliere Arianna circa la bontà del Regolamento per gli uffici e servizi.



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Gruppo Consiliare "SCISCIANO BENE COMUNE"



Prot. n° 21/19

COMUNE DI SCISCIANO PROT. CONSILIARE
17 MAG 2019
N. 4351

Scisciano li 13 Maggio 2019

Al Signor Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Segretario Generale
SEDI

Interpellanza ex art. 21, c.3 Regolamento Comunale e contestuale
Richiesta di annullamento in autotutela.

Oggetto: Avviso pubblico per il conferimento incarico di collaborazione Ufficio di Staff del Sindaco mediante assunzione di n. 2 unità di categoria C1 a tempo parziale (12 ore settimanali) e determinato ex art. 90 del D.Lgs n. 267/2000.

Con atto prot. n. 3903 del 6.5.2019 veniva pubblicato l'avviso indicato in oggetto; dalla sua lettura i sottoscritti consiglieri del gruppo "Scisciano Bene Comune" hanno riscontrato evidenti irregolarità ed incongruenze.

Nello spirito di collaborazione che ispira ed alimenta la nostra azione di controllo sull'operato degli amministratori del nostro Comune e per evitare possibili futuri ricorsi con conseguenze di natura economica per i funzionari che hanno predisposto il bando del concorso, sottoporriamo all'attenzione del Sindaco e dell'intero Consiglio le seguenti considerazioni:

- 1) Nei riferimenti normativi indicati in premessa manca il richiamo all'art. 89 del TUEL (L. n. 267/2000). In esso è stabilito che " I Regolamenti Comunali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" nella definizione delle procedure di assunzione fanno riferimento ai principi fissati dall'art.36 del D.Lgs. n.29/1993 ora riformato dal D.Lgs. n.165/2001.
- 2) Manca il fondamentale e imprescindibile riferimento proprio al D.Lgs. n.165 del 2001 che all'art. 36 disciplina le modalità fissate a pena di nullità dell'atto, da osservare nell'espletamento dei concorsi per l'assunzione di personale presso enti pubblici.
- 3) Manca l'indicazione dell'articolo del Regolamento comunale che prevede la possibilità di assumere a tempo determinato collaboratori del Sindaco (ammesso che tale articolo esista). Il Regolamento stesso, nonostante nostre sollecitazioni in tal senso e a dispetto del principio di trasparenza, ancora oggi non è reperibile sul sito on-line del Comune di Scisciano.

- 4) L'art. 36 c.2 del d.lgs. 165/2001 alla cui osservanza gli Enti locali sono tenuti, come impone l'art. 39 TUEL, nel definire i percorsi di assunzione di personale a tempo determinato dispone in particolare che "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35".
- 5) Il c. 5 quater dell'art. 36 stabilisce inoltre che " I contratti di lavoro posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 (Responsabilità dirigenziale).
- 6) L'art.35 del d.lgs. 165/2001 a sua volta impone, fra l'altro che " Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:

a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;

b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

d) decentramento delle procedure di reclutamento;

e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Nessuna di queste modalità, imposte per legge, si richiama nel bando di concorso dove si riscontra anzi un arbitrio assoluto, assegnato al Sindaco, nella scelta dei collaboratori. **Arbitrio** contrario sia a norme costituzionali (art. 97 Cost.) che a norme ordinarie (Decreto Legislativo n.165/2001).

Tanto premesso

Chiediamo preliminarmente, alla luce di quanto esposto, **l'immediata revoca del bando in oggetto** poiché i contratti di lavoro che da esso dovessero derivare **sarebbero nulli "ope legis"** in quanto in contrasto con norme imperative in materia di assunzioni pubbliche. Inoltre, come sopra evidenziato, la prosecuzione dell'illegittima procedura provocherebbe conseguenze erariali, e non solo, a danno dei dirigenti responsabili del mancato rispetto delle norme.

Ed inoltre, in sede di **interpellanza** ex art. 21 c.3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, chiediamo di conoscere:

- a) Se il mancato riferimento normativo, nella premessa del bando di concorso, al decreto legislativo n.165 del 2001, norma fondamentale ed imprescindibile in materia di assunzioni pubbliche, sia dovuto a mera dimenticanza o all'infondato convincimento che da essa si possa prescindere.
- b) Se, nonostante i documentati rilievi esposti da questo Gruppo di minoranza e tesi all'unico scopo di evitare note giudiziarie e responsabilità erariali ad amministratori e funzionari del Comune di Scisciano, L'Amministrazione intende proseguire l'illegittimo iter concorsuale ovvero, come auspichiamo, intende emettere nuovo bando in conformità e nel rispetto delle leggi vigenti.
- c) Se gli amministratori comunali e i funzionari responsabili, tutti tenuti al rispetto delle leggi, sono consci che ad uno *status di colpa* per una negligente inosservanza di legge subentrerebbe ora quello di *dolo*, qualora si volesse scientemente persistere in una condizione di dimostrata illegalità con conseguenze non solo di carattere amministrativo.
- d) Se il Sindaco non ritiene eticamente censurabile il ricorso ad elementi esterni, pagati dai cittadini di Scisciano, per avere una forma di assistenza che potrebbe legittimamente pretendere dalla sua Giunta, dai suoi Consiglieri e dall'apparato amministrativo che lo supporta.

Confermando la piena disponibilità ad ogni forma di collaborazione restiamo in attesa di una pronta e risolutiva risposta.

I Consiglieri

Stefano Arnesi
Mario Casarò
Cristina Mucchio

PROT. N. 4815
del 29/05/2019



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Gruppo Consiliare "SCISCIANO BENE COMUNE"



Prot. n° 22/19

Scisciano 29 maggio 2019

Al Signor Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Sig. Segretario Generale

SEDI

Oggetto: Ufficio di Staff del Sindaco mediante assunzione di n. 2 unità (ex art. 90 del D.Lgs n. 267/2000).

In riferimento alla nota n° 21/19 di questo gruppo consiliare riscontrato con risposta prot. 4622 del 23.5.2019, noi sottoscritti consiglieri intendiamo preliminarmente ringraziare il Sindaco per l'attenzione prestata alle problematiche evidenziate nella nostra interpellanza relativa all'oggetto.

Prendiamo atto dei chiarimenti forniti, tuttavia dobbiamo rimarcare che non tutti i dubbi sono stati dissipati.

In particolare ad una domanda fondamentale non è stata fornita risposta. Pertanto riproponiamo il quesito.

L'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina gli " Uffici di supporto agli organi di direzione politica", pone come condizione necessaria per la loro costituzione che tali uffici siano previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per accertare l'osservanza di questa condizione, pochi giorni dopo la pubblicazione dell'avviso pubblico che avviava le procedure concorsuali, il consigliere Pasquale Arianna, in nome e per conto del gruppo Scisciano Bene Comune, chiese copia del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La mancata consegna del Regolamento ha indotto questo gruppo consiliare a chiedere con interpellanza, fra le altre cose, i motivi della mancata indicazione dell'articolo del Regolamento comunale che prevedeva al 6 maggio 2019 (data della pubblicazione del bando) la possibilità di assumere a tempo determinato collaboratori del Sindaco.

Riformuliamo quindi la richiesta di ottenere copia del Regolamento vigente fino al 16 maggio 2019, data in cui è stato pubblicato un nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per verificare se in esso era prevista la possibilità di costituire l'ufficio di "staff" del Sindaco.

Ribadiamo la nostra convinta contrarietà all'iniziativa intrapresa ed alla quale cercheremo di opporci, come è doveroso per il ruolo che ricopriamo, con tutti i mezzi legali a nostra disposizione ritenendo che i fondi ad essa destinati potrebbero più opportunamente essere indirizzati ad iniziative tese a risolvere tanti e vari problemi presenti sul territorio.

Ribadiamo anche il nostro convincimento, umano e politico, che il Sindaco di un paese come Scisciano per espletare il suo mandato "dovrebbe farsi bastare" i collaboratori di cui già dispone sia per la parte politica (consiglieri e giunta) che per quella amministrativa (funzionari e dipendenti comunali).

Nella composizione dello "staff", qualora si insistesse nel volerlo costituire, lo stesso art. 90 indica come prima opzione che esso sia costituito da dipendenti del Comune (comma 1 ...uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco... costituiti da dipendenti dell'ente...) e solo in alternativa da personale esterno.

In attesa di quest'ultimo, ma fondamentale chiarimento porgiamo distinti saluti.

I consiglieri

Enrico Mercurio
Stefano Frascina
Renzo Rosini

PROT. N. 5697
del 25/06/19



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Gruppo Consiliare "SCISCIANO BENE COMUNE"



Prot. n° 28/19

Scisciano 25 giugno 2019

Al Signor Sindaco
e p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio
e p.c. Al Segretario Generale
SEDI

Interpellanza ex art. 21 c. 3 Reg. Comunale.

Oggetto: Ufficio di Staff del Sindaco mediante assunzione di n° 2 unità.
Seguito.

In riferimento alla nota n.5333 del 14 giugno 2019 con la quale la S.V. ha riscontrato precedenti istanze di questo gruppo consiliare relative all'oggetto, preme agli scriventi consiglieri precisare e chiarire le linee guida ed i principi, soprattutto etici, che caratterizzano il Gruppo "Scisciano Bene Comune", cui appartengono:

- Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono gli strumenti che il Regolamento Comunale prevede ed offre ai Consiglieri affinché essi possano esercitare la funzione ispettiva e di controllo sull'attività della Giunta prevista dall'art. 9 dello Statuto Comunale.

Leggere quindi che il Gruppo "Scisciano Bene Comune", secondo la visione che la S.V. sembra avere del ruolo dei consiglieri di opposizione, non avrebbe dovuto interessarsi dell'istituzione dello *staff del Sindaco* solo perché essa rientra nelle competenze della Giunta e non in quelle del Consiglio è, questa sì, idea veramente singolare e bizzarra.

È ovvio che la Giunta possa e debba deliberare nelle materie di sua competenza ma è altrettanto naturale e doveroso che un gruppo di minoranza controlli e, se del caso, si opponga nel rispetto delle leggi, a quelle decisioni che non convincono sotto il profilo della legittimità e/o del merito. Questo controllo, in una normale dialettica democratica, viene svolto anche nell'interesse degli Amministratori ai quali viene data la possibilità di considerare punti di vista e soluzioni diverse così da poter rivalutare con maggior cognizione di causa, precedenti decisioni.

- Ribadiamo il nostro convincimento che le decine di migliaia di euro (dei contribuenti sciscianesi) destinate a questa iniziativa potevano e dovevano essere destinate ad un progetto diverso, (parlino di progetto diverso perché sappiamo bene, che non si possono dirottare risorse in riferimento allo scopo cui sono destinate).

Le somme (di cui aspettiamo di conoscere l'entità) che finiranno nelle tasche dei due fortunati prescelti "a insindacabile giudizio" della S.V. potevano, a nostro avviso - se è consentito avere un'idea diversa da quella degli Amministratori- più opportunamente essere indirizzate, con un diverso impegno di spesa, ad iniziative a favore di nostri concittadini che versano in condizione di disagio economico e/o sociale.

Riteniamo che la macchina amministrativa possa funzionare anche senza *staff del Sindaco*, come è dimostrato dal fatto che così è stato negli anni scorsi fino ad oggi, se il sindaco è in grado di "farsi bastare" cioè di utilizzare al meglio le risorse umane che già ha a disposizione: ripetiamo: per la parte politica, i consiglieri e la giunta; per quella amministrativa, i funzionari e dipendenti comunali.

Il "farsi bastare" è un concetto semplice, che si richiama a principi etici (considerato che si impegnano soldi dei cittadini di Scisciano) e di buon senso, che tuttavia si rapporta anche ad un principio giuridico. Quello della economicità dell'attività amministrativa come sancito dal primo articolo della legge 241/90.

- Un'ultima considerazione va fatta sulle rocambolesche modalità con cui siamo riusciti ad ottenere copia del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Sebbene subito dopo la pubblicazione del bando un consigliere del nostro gruppo, ne avesse fatta richiesta, una copia del Regolamento è stata consegnata solo in data 4.6.2019, quasi un mese dopo la rima richiesta e dopo le solite condotte dilatorie da parte del personale amministrativo.

Nel frattempo la Giunta, per incomprensibili motivi, adottava un nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato il 13 maggio c.a., posteriore e quindi irrilevante rispetto alla regolarità del bando in oggetto.

Il Regolamento fornitoci in copia presenta grossolane anomalie (numero delle pagine quasi sempre illeggibile; diverso carattere di stampa fra un gruppo di pagine e l'altro; numero della pagina, dove leggibile, non corrispondente all'ordine in cui la pagina stessa si trova, mancanza del titolo IV e titolo V; numero progressivo di molti articoli: corretto a mano; primo comma dell'art.28 completamente cancellato).

Queste evidenti anomalie potranno essere agevolmente rilevate dalla S.V. se vorrà rileggere l'atto che Lei stesso assieme agli allora assessori sig.ra Giovanna Mucerino e sig. Giovanni Rossi deliberò.

Sarebbe utile che fosse chiarito a noi interpellanti, e ai cittadini di Scisciano, quando sono state operate le evidenti modifiche, con quale deliberazione di giunta sono state disposte (poiché ogni modifica al regolamento può essere apportata solo se deliberata dallo stesso organo legittimato ad emanarlo e con le stesse modalità) e che fine ha fatto il Regolamento originale (non in fotocopia) approvato con delibera di giunta n.10 del 28.1.1998 e non ancora rimangiato.

La vicenda, quindi, per noi consiglieri del Gruppo Scisciano Bene Comune è ben lontana dall'essere conclusa. Essa presenta aspetti preoccupanti di indebite manomissioni che richiedono ulteriori approfondimenti nell'interesse della credibilità dell'intero Consiglio e dell'apparato amministrativo del nostro Comune.

Le evidenti manomissioni al testo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in assenza di atti formali che li giustifichino, lo rendono, fino a prova contraria, invalido pregiudicando quindi la legittimità della procedura concorsuale in atto relativa alla costituzione dello *staff del sindaco*.

In virtù delle sovraesposte considerazioni rinnoviamo l'invito ad annullare, in autotutela, il bando di concorso e sospendere, nelle more, le procedure di assunzione.

In attesa di conoscere quali iniziative si intendono adottare, non esclusa l'eventuale istituzione di una commissione consiliare straordinaria (ex art. 16 Reg. Com.) che si occupi del caso, porgiamo distinti saluti

I Consiglieri

Perquillo Androne
Mario Esposito
Antonio Mucchio



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

e-mail: info@comune.scisciano.na.it , pec: comune.scisciano@pec.it

CAP. 80030 - Tel. (081) 5198959 - Fax (081) 8442095

Prot. N 4622
del 23/05/19

Al Capogruppo "Scisciano Bene Comune"
e per il suo tramite al Gruppo
"Scisciano Bene Comune"

e p.e. Presidente del Consiglio Comunale
Segretario Comunale

oggetto: riscontro nota prot. 4351 del 17.05.2019 a firma del Gruppo "Scisciano Bene Comune"

In riscontro alla nota di cui all'oggetto è opportuno precisare quanto di seguito.

Va preliminarmente osservato, anche alla luce della consolidata giurisprudenza contabile formatasi sul punto, che l'art. 90, comma 1, TUEL stabilisce che gli uffici di staff sono posti in diretta collaborazione col vertice politico (sindaco, presidente della provincia, giunta o assessori) per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo proprie di quest'ultimo: "l'incarico ex articolo 90 non può negli effetti andare a sovrapporsi a competenze gestionali ed istituzionali dell'ente. Se così il legislatore avesse voluto, si sarebbe espresso in maniera completamente diversa e non avrebbe affatto fatto riferimento alle funzioni di indirizzo e controllo dell'autorità politica" (Corte dei conti, sez. I, 6 dicembre 2012, n. 785/2012/A)

Va oltretutto considerato che, come da giurisprudenza costante (Cfr ad es. Corte dei Conti Toscana sez. Giur. Sent. N. 622/2004; Corte dei Conti Campania sent. N. 155/2014; Corte dei Conti Marche n. 67/2014), in considerazione della particolare relazione funzionale che lega i dipendenti dello staff agli organi di direzione politica, l'individuazione del personale da assegnare allo Staff del Sindaco, ex art. 90 TUEL, prescinde dall'espletamento di procedure selettive essendo legato al rapporto fiduciario tra le parti, fermo restando il possesso di titolo di studio ed esperienza professionale adeguati alle mansioni da svolgere.

Gli uffici di cui trattasi possono solo ed esclusivamente collaborare con gli organi politici nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo loro attribuite dalla legge ed agli stessi non può essere attribuita alcuna competenza gestionale.

Il personale di cui sopra supporterà il Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo con esclusione di attività di carattere gestionale o di possibili sovrapposizioni con le funzioni dirigenziali ed istituzionali.

Questo Ente, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa ha inteso proporre avviso pubblico / manifestazione di interesse per la



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

e-mail: info@comune.scisciano.na.it - pec: comune.scisciano@pec.it
CAP. 80030 - Tel. (081) 5192959 - Fax (081) 8442995

ricerca di soggetti che potenzialmente possano avere i requisiti professionali maggiormente compatibili con le attività programmatiche che questa Amministrazione si prefigge di raggiungere anche utilizzando un ufficio di staff.

Va comunque sottolineato che "... In considerazione della particolare relazione funzionale che lega il personale di staff agli organi di direzione politica, il rapporto di lavoro subordinato costituito ai sensi dell'art. 96 TUEL, ha natura eminentemente fiduciaria ed è instaurato sulla base dell'intuitu personae, senza necessità di particolari procedure selettive"..... (Corte dei Conti - Sezione Reg. di Contr. per le Marche del n. 67/2014/PAK del 21.10.2014).

Non sembra trascurabile, tra l'altro che la stessa Cassazione Civile -Sez. Lavoro - con sentenza n. 3468/2019 del 6 febbraio 2019 - precisa che "...Come si vince dalla disciplina legislativa sopra richiamata, si è in presenza di una fattispecie contrattuale con caratteri di specialità caratterizzata dall'intuitu personae come posto in evidenza dalla Corte dei Conti (cfr., Corte conti, Corte dei Conti, Lazio, Sezione controllo, deliberazione 9 novembre 2017, n. 63)....".

Alla luce delle precedenti considerazioni, non sembra azzardato osservare come tutti i rilievi posti in evidenza nella nota che qui si riscontra non sembrano poter essere applicati alla manifestazione di interesse posta in essere da questa Amministrazione, la quale opera, sempre, nella consapevolezza del rispetto delle norme. Ove poi dovesse residuare un qualche dubbio, non è superfluo precisare che l'atto che approva l'avviso pubblico essendo un provvedimento amministrativo definitivo è sindacabile, nelle forme e termini di legge, innanzi al G.A. competente.

Da ultimo, va osservato che i dipendenti dell'Ente (di ruolo) operano svolgendo la gestione delle attività amministrative e in virtù della separazione tra il potere politico e quello gestionale (L. 127/97 e ss.) giammai potrebbero essere utilizzati dagli organi politici per attività di staff (*coordinamento tra organi politici, gestione agenda Sindaco, funzioni di segreteria del sindaco, organizzazione convegni, organizzazione e gestione scambi gemellaggio, attività di ufficio stampa ecc.*) come pare suggerito dalle SS.LL., concretizzandosi, viceversa e in tal caso, il danno erariale più volte evocato nella nota riscontrata.

Sicuro di aver reso esaurienti chiarimenti, lo scrivente porge distinti saluti.



IL SINDACO
Prof. *Edoardo Serpico*



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

e-mail: info@comune.scisciano.na.it, per comune.scisciano@pec.it

CAP. 80030 - Tel. (081) 5198959 - Fax (081) 8442095

Prot. 5333
del 14 giugno 2019

Al Capogruppo "Scisciano Bene Comune"
e per il suo tramite al Gruppo
"Scisciano Bene Comune"
Cristina Muccirino

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale
Segretario Comunale

oggetto : riscontro nota prot. 4815 del 29.05.2019 a firma del Gruppo "Scisciano Bene Comune"

In riscontro alla nota di cui all'oggetto e facendo seguito alla nota prot. 5147 del 10.06.2019 con cui si rilasciava alla S.V. copia conforme del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi previgente (approvato con delibera di G.C. n. 10 del 29.01.1998) è opportuno precisare quanto di seguito .

La S.V. sostiene di essere convintamente contraria all'iniziativa intrapresa da questa Amministrazione circa l'individuazione di soggetti per la copertura dell'ufficio di Staff previsto dall'art. 96 del TUEL.

Suggerisce, poi, di utilizzare i fondi per altre iniziative tese a risolvere i vari problemi presenti sul territorio .

Precisa, infine, che il Sindaco di un paese come Scisciano per espletare il suo mandato " *dovrebbe farsi aiutare* " i collaboratori di cui già dispone, vuoi quali i consiglieri, vuoi quali i dipendenti in organico.

Orbene, è davvero singolare e bizzarra l'idea che la S.V. ha del funzionamento della macchina amministrativa ed in genere del rispetto dei principi che regolano la P.A.

Non sfuggirà ad alcuno che la scelta di istituire l'ufficio di Staff non è argomento del Consiglio Comunale, bensì degli Uffici di supporto agli organi di direzione politica, ovvero sindaco e giunta. Solo a questi ultimi, quindi, spetta la valutazione ed opportunità dell'utilizzo di personale per l'ufficio di staff e non ai consiglieri ai quali, con tutto il rispetto, compete il sindacato circa gli argomenti di cui all'art. 42 del TUEL (Attribuzioni dei Consigli).

Il suggerimento, poi, di utilizzare i fondi per risolvere altri problemi del territorio, pur apprezzabile sotto il profilo del senso di responsabilità del buon padre di famiglia si scontra con la circostanza che ogni fondo ha una sua destinazione specifica.



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

e-mail: info@comune.scisciano.na.it - pec: comune.scisciano@pec.it

CAP. 80030 - Tel. (081) 5198959 - Fax (081) 8442095

E' vietata dalla legge quanto suggerito dalla S.V. Chi ricopre la carica di amministratore (anche i consiglieri di minoranza lo sono) dovrebbe saperlo . Differentemente la comunità di Scisciano si ritroverebbe allo sbando.

Infine ottenendo bizzarro e fantasioso appare il concetto di " *farsi bastare* " qualcosa o qualcuno che le S.S.I.L. tentano di introdurre tra i principi della P.A.

Allo scrivente non sembra che esista un tale concetto nell'ambito del diritto.

In definitiva , deve risultare chiaro che questa Amministrazione ha improntato ed intende continuare ad improntare il proprio agire ai principi tipici della P.A. ovvero economicità , efficienza , imparzialità , pubblicità e trasparenza e non a quelli che non esistono.

Chiarita la vicenda nei termini che precedono, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.



IL SINDACO

Prof. *Edyardo Serpico*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Giuseppe Paduano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Antonio Scala

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Scisciano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Scala

ovvero

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal **19 LUG. 2019** al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

Scisciano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Scala

Il Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, **19 LUG. 2019**

f.to Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano, **19 LUG. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonio Scala